

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012**

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni ed i dettagli supplementari utili per una più completa descrizione del bilancio d'esercizio nonché i criteri di valutazione utilizzati per l'iscrizione delle singole voci di bilancio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un avanzo di € 4.290, un risultato positivo ma inferiore rispetto a quello dello scorso esercizio, a conferma del momento di difficoltà generale che si sta attraversando e in particolare delle sempre più scarse risorse a disposizione degli Enti Pubblici con conseguente riflesso negativo per il nostro settore di attività strettamente legato alla contribuzione di tali istituzioni.

Si fa presente che la Fondazione di Religione Opera Santa Maria della Carità è un ente ecclesiastico, senza scopo di lucro eretto con Decreto Canonico il 15 gennaio 1958 dall'allora Patriarca mons. Angelo Giuseppe Roncalli con finalità di offrire servizi socio-sanitari alla persona. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica il 12 gennaio 1959 con apposito Decreto del Presidente della Repubblica.

Ai fini fiscali la Fondazione è soggetta all'imposta sul reddito (Ires), all'Irap e all'I.V.A.; rilevano per l'assoggettamento a tali imposte, ancorché con diverse metodologie di determinazione, i redditi fondiari derivanti dal patrimonio immobiliare non destinato alle attività assistenziali e l'eventuale reddito derivante dall'attività di gestione dei servizi socio-sanitari.

Si informa che la revisione contabile del presente bilancio è stata effettuata dalla dott.ssa Claudia Benvenuto.

---

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Riguardo ai principi di redazione si informa che, in quanto ente non commerciale, relativamente alla struttura ed al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state seguite le "Linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" predisposte con Atto di Indirizzo dell'allora Agenzia per le Onlus, ora Agenzia per il Terzo Settore, approvati con deliberazione del 5 luglio 2007 dal Consiglio della stessa Agenzia. E' stato inoltre seguito il dettato del principio contabile n. 1 "Quadro sistemico per la preparazione e presentazione del bilancio degli enti non profit" emanato nel maggio 2011 dall'Agenzia per il Terzo Settore in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e con l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si ritiene pertanto che il bilancio chiuso il 31 dicembre 2012 sia una fedele rappresentazione delle scritture contabili e sia redatto nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e nel rispetto dei principi contabili di categoria osservati al fine di poter ottenere una veritiera e corretta redazione ed esposizione della situazione patrimoniale finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Le voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente in quanto non sono stati modificati i criteri di valutazione utilizzati. Si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio. La valutazione dei dati contabili è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della

continuazione dell'attività nel rispetto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si sono considerati i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

## **P** RINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e a quanto disposto dal principio contabile n. 1 dell'Agenzia per il Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati per la formazione dei conti annuali sono conformi a quanto disposto dal citato principio contabile n. 1 dell'Agenzia per il Terzo Settore e dall'articolo 2426 del Codice Civile.

## **I** MMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto dei relativi ammortamenti. La capitalizzazione iniziale e il mantenimento dell'iscrizione è giustificata dalla capacità di produrre benefici economici nel futuro. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; questo non sarà mantenuto nei successivi esercizi se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

## **I** MMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni periodo a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni nel processo gestionale.

Sono state applicate le seguenti aliquote economico-tecnico, eventualmente ridotte della metà nel primo esercizio di utilizzo, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

Fabbricati	3%
Impianti e attrezzatura	8% - 12% - 25%
Altri beni	20% - 25%

I beni di basso costo unitario e di uso ricorrente normalmente identificabili con materiale per manutenzione, pezzi di ricambio e beni di modico valore, hanno un ciclo di utilizzo che nella maggior parte dei casi non si discosta significativamente dai 12 mesi ed originano un carico pressoché costante a conto economico. Pertanto essi concorrono direttamente alla formazione del risultato dell'esercizio in cui sono acquistati.

Le spese di manutenzione e riparazione di carattere ordinario riferite alle immobilizzazioni materiali sono state imputate nel Conto Economico dell'esercizio.

Qualora il valore dell'immobilizzazione alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore d'iscrizione, è iscritta a tale minor valore; quest'ultimo non sarà mantenuto nei successivi bilanci se dovessero venir meno i motivi della rettifica effettuata.

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate fanno esplicito riferimento alla futura produzione di risultati economici, alla loro prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, al loro valore di mercato.

Alcuni beni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2012 sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi della legge 431/91.

### **I**MMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto rettificato del relativo fondo svalutazione costituito per tenere conto di eventuali perdite durature.

### **R**IMANENZE

Le rimanenze dei prodotti presenti in magazzino a fine esercizio sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

### **C**REDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato dall'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi e, quindi, esposti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### **D**ISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte e valutate al loro valore nominale.

### **R**ATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione tra costi e ricavi dell'esercizio e comprendono costi e proventi comuni a due o più esercizi.

### **T**RATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto del personale dipendente risulta adeguato alle competenze maturate a fine esercizio secondo le disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

## **F** ONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano perdite o passività di natura determinata, esistenza certa o probabile per le quali, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'esatto ammontare o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## **C** OSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi e oneri sono scritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

## **C** ONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi pubblici sono rilevati, indipendentemente dalla data dell'incasso, quando sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e che essi saranno ricevuti.

I contributi ottenuti a fronte di specifiche spese sono accreditati a Conto Economico con un criterio sistematico negli esercizi necessari a contrapporli alle spese correlate.

I contributi ottenuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

## **I** MPOSTE

Gli stanziamenti per le imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale.

Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce Crediti tributari nel caso di maggiori acconti pagati rispetto all'effettivo debito di imposta di competenza del periodo o nei Debiti tributari in caso contrario.

## **D** EROGHE

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe, così come previsto dall'articolo 2423, comma 4 e dall'art. 2423 bis comma 2 del Codice Civile.

Si ritiene pertanto che il bilancio, fedele rappresentazione delle scritture contabili, sia redatto con chiarezza e sia idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio.

## **V** OCI CONTABILI

Di seguito vengono riportati i commenti alle principali voci che compongono lo Stato Patrimoniale e vengono fornite le informazioni di maggior rilievo sul Conto Economico.

I valori di bilancio sono esposti in unità di euro.

**A** ANALISI DELLE SINGOLE VOCI**STATO PATRIMONIALE****Q** QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

Non esistono crediti a tale titolo.

**I** IMMOBILIZZAZIONI

Tale capitolo rileva le Immobilizzazioni Immateriali, le Immobilizzazioni Materiali e le Immobilizzazioni Finanziarie per un importo complessivo di € 24.130.138, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 734.555-.

Per le classi esistenti delle Immobilizzazioni sono stati predisposti appositi prospetti che evidenziano per ciascuna voce il raffronto con il precedente esercizio.

**I** IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali ammontano al 31 dicembre 2012 a € 190.129, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 890 e risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Spese modifica statuto	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno	0	0	0
Spese manutenzioni da ammortizzare	55.122	50.959	4.163
Oneri pluriennali	64.832	59.865	4.967
Altre immobilizzazioni immateriali	70.175	78.415	8.240-
<b>Totale</b>	<b>190.129</b>	<b>189.239</b>	<b>890</b>

Le suddette immobilizzazioni si riferiscono sostanzialmente alle spese di manutenzione straordinaria sui beni non di proprietà utilizzati per lo svolgimento dell'attività e sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le rettifiche del costo delle immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a € 58.633 relativi ad ammortamenti. Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni. Nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

**I** IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali ammontano al 31 dicembre 2012 a € 23.069.786, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 735.445- e risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
--	------------	------------	------------

Terreni e Fabbricati	13.923.983	14.222.609	298.626-
Impianti e attrezzature	1.721.221	2.137.292	416.071-
Altri beni materiali	327.080	448.493	121.413-
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.097.502	6.996.837	100.665
<b>Totale</b>	<b>23.069.786</b>	<b>23.805.231</b>	<b>735.445-</b>

Le suddette immobilizzazioni sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati. La movimentazione delle voci iscritte tra le Immobilizzazioni Materiali rispetto all'esercizio precedente è dovuta ad alcune acquisizioni relative a interventi su fabbricati e impianti nonché per nuovi cespiti inseriti nel processo economico relativi ad attrezzature, macchine d'ufficio, arredi e automezzi; nel corso del presente esercizio si rileva l'alienazione di un immobile (via Dandolo) che ha prodotto una plusvalenza di circa € 270.000 e la rottamazione di un automezzo. Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 1.218.436; per alcuni dei suddetti beni è stata effettuata la rivalutazione prevista con la legge 431/91 mentre non si è mai proceduto ad alcuna svalutazione. La Fondazione non utilizza immobili a titolo gratuito.

Non sono stati imputati oneri finanziari al valore delle immobilizzazioni. La Fondazione non detiene beni in locazione finanziaria. Non viene fornita l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3-bis) del Codice Civile in quanto nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni il cui valore è durevolmente inferiore a quello di iscrizione.

## **I**MMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni Finanziarie ammontano al 31 dicembre 2012 a € 870.223, importo invariato rispetto all'esercizio precedente e sono relative alle partecipazioni detenute in alcuni soggetti commerciali e non profit; il valore iscritto in bilancio è pari al costo sostenuto per la loro acquisizione.

Nello specifico la Fondazione detiene una partecipazione totalitaria nella società Avoda Srl nonché una quota di collegamento nella libreria San Michele Srl ed ha altresì in portafoglio alcune azioni di Banca Popolare Etica SpA e della Banca del Veneziano SpA, acquisite per poter beneficiare delle migliori condizioni offerte da tali istituti ai loro soci. Si evidenzia inoltre la partecipazione in un ente non profit denominato Fondazione Humanitas Onlus.

## **A**TTIVO CIRCOLANTE

Tale titolo comprende le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e le disponibilità liquide per un importo complessivo di € 12.045.261, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 728.649.

## **R**IMANENZE

Al 31 dicembre 2012 le rimanenze ammontano a € 74.812 registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 7.582 e si riferiscono a tutti i prodotti presenti nei magazzini delle diverse strutture utilizzati nello svolgimento dell'attività (ma-

teriale sanitario, detergenti, ecc.).

## CREDITI

I crediti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2012 a € 11.720.629, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 913.206 e risultano così composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Crediti verso clienti (Enti Pubblici e Privati)	8.515.950	8.727.861	211.911
Crediti verso altri	3.204.679	2.079.562	1.125.117
<b>Totale</b>	<b>11.720.629</b>	<b>10.807.423</b>	<b>913.206</b>

Si segnala la rilevazione di un unico credito con scadenza superiore all'anno per l'importo di € 55.000 relativo ad un rapporto con un soggetto nel quale deteniamo una partecipazione.

Non risulta significativa la ripartizione territoriale dei crediti in quanto tutti i crediti sono sorti in Italia.

I "Crediti verso clienti" risultano sostanzialmente in linea con gli importi dello scorso esercizio.

La voce "Crediti verso altri" ammonta alla data del 31 dicembre 2012 ad € 3.204.679, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 1.125.117 dovuta principalmente alla rilevazione dell'importo versato presso il conto di Tesoreria dell'INPS a titolo di quota contributiva del TFR dei dipendenti dell'Opera come previsto dall'attuale normativa in materia di previdenza per circa € 600.000, del contributo da ricevere dallo stesso INPS per incentivi di assunzioni effettuate nel 2012 per € 120.000 e per un contributo in conto capitale che la Regione Veneto ci ha assegnato per lavori eseguiti sulle nostre strutture per circa € 180.000.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in esame ammonta a complessivi € 249.820, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 192.139-, e accoglie i saldi dei conti correnti bancari e postali con saldo attivo al 31 dicembre 2012 e il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2012 a € 35.800; l'incremento rilevato rispetto al precedente esercizio di € 18.221 si riferisce alla voce dei Risconti attivi per maggiori quote di costo di competenza del prossimo esercizio.

**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto ammonta a € 8.851.991, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 4.290; di seguito vengono riepilogate le singole poste che compongono il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2012.

**PATRIMONIO LIBERO****RISULTATO GESTIONALE ESERCIZIO IN CORSO**

Rappresenta il risultato economico netto conseguito nel periodo e che ammonta a € 4.920.

**RISULTATO GESTIONALE DA ESERCIZI PRECEDENTI**

Sono riportate in tale voce, che al 31 dicembre 2012 ammonta a € 6.809.377-, i disavanzi di gestione rilevati in precedenti periodi.

**RISERVE STATUTARIE, DI RIVALUTAZIONE E ALTRE RISERVE**

In tale voce è presente la riserva di rivalutazione per € 115.633.

**FONDO DI DOTAZIONE**

Il Fondo di Dotazione ammonta al 31 dicembre 2012 a € 15.541.445; tale valore rappresenta la dotazione iniziale rilevata in sede di costituzione della Fondazione.

**PATRIMONIO VINCOLATO****FONDI VINCOLATI DESTINATI DA TERZI**

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

**FONDI VINCOLATI PER DECISIONE DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI**

Non esistono importi iscritti a tale titolo.

**FONDI RISCHI ED ONERI**

In tale voce è presente l'accantonamento effettuato nell'esercizio per € 40.000 a fronte del futuro riconoscimento al personale dipendente dell'aumento contrattuale determinato nelle opportune sedi ma per il quale è stata sospesa la relativa liquidazione.



## T RATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Al 31 dicembre 2012 il debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a € 3.762.757, presenta una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 561.976 e risulta così movimentato:

Descrizione	Debito al 31/12/2011	Accantonamenti	Utilizzi	Debito al 31/12/2012
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>3.200.781</b>	<b>761.981</b>	<b>200.005</b>	<b>3.762.757</b>

La riforma della Previdenza Complementare attuata a partire dal 1° gennaio 2007 con la Legge Finanziaria e con i relativi decreti attuativi ha introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR. In particolare, i nuovi flussi di T.F.R. potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti presso il datore di lavoro ma con l'obbligo per quest'ultimo di versare le somme, rilevanti a tal titolo, presso un conto di Tesoreria istituito presso l'INPS come già anticipato in sede di commento del capitolo dedicato ai crediti. Si è provveduto, di conseguenza, ad esporre il Fondo per T.F.R. al netto di quanto destinato ai fondi di pensione complementare a seguito della scelta operata dai dipendenti circa la destinazione del trattamento di fine rapporto; lo stesso fondo è invece comprensivo di quanto versato al conto di Tesoreria dell'INPS la cui entità viene altresì iscritta quale credito verso l'istituto previdenziale per le quote contributive versate.

## D EBITI

I Debiti iscritti in bilancio ammontano al 31 dicembre 2012 a € 21.579.979, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 594.822 e risultano così composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso banche ed istituti di credito	12.496.781	12.559.330	62.549-
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	819.962	1.098.276	278.314-
Debiti verso fornitori	3.701.321	3.665.471	35.850
Debiti tributari	319.975	208.283	111.692
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	663.134	646.900	16.234
Debiti verso altri	3.578.805	3.996.541	417.736-
<b>Totale</b>	<b>21.579.979</b>	<b>22.174.801</b>	<b>594.822-</b>

Si segnala che vi sono debiti con scadenza superiore all'anno relativamente alla voce debiti verso banche per i mutui e i conti correnti ipotecari accesi dalla Fondazione (7.245.287 euro); per acconti ricevuti dal Comune di Venezia nell'ambito del rapporto per l'ospitalità di persone presso le nostre strutture a suo carico (669.962 euro); per i depositi cauzionali versati dagli ospiti delle strutture e dagli inquilini degli immobili concessi in locazione (506.016 euro).

In relazione ai mutui e conti correnti ipotecari accesi dall'Ente si segnala che tali debiti sono, ovviamente, assistiti da garanzie reali gravanti sui beni ai quali si riferiscono.

Non risulta significativa la ripartizione territoriale dei debiti in quanto tutti sorti in Italia.

I Debiti verso istituti di credito ammontano a € 12.496.781, registrando una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 62.549- e sono costituiti da conti correnti per anticipi su fatture per € 5.001.041, da conti correnti ipotecari per € 3.471.138 e da mutui ipotecari per € 4.024.149.

I Debiti verso fornitori rappresentano la voce riassuntiva dei debiti per forniture alla chiusura dell'esercizio. Il loro importo è coerente con il volume degli acquisti e degli investimenti e con le ordinarie condizioni di pagamento ed è sostanzialmente invariato rispetto al valore rilevato nel precedente esercizio.

Tra i debiti Tributari sono riportate le passività dell'Ente nei confronti dell'Erario per l'I.V.A. e le ritenute d'acconto su lavoro dipendente e autonomo da versare per un ammontare che, alla data di chiusura dell'esercizio era pari a € 319.975, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di € 111.692:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Erario c/IVA	3.222	0	3.222
Erario c/ritenute d'acconto da versare	316.753	204.888	111.865
Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione T.F.R.	0	3.395	-3.395
Altri debiti verso l'Erario	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>319.975</b>	<b>208.283</b>	<b>111.692</b>

La variazione intervenuta nella consistenza dei debiti tributari rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla decadenza delle agevolazioni fiscali sul lavoro straordinario e sul lavoro notturno.

I debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono essenzialmente al debito verso l'INPS e sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio come evidenziato nella sottostante tabella:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso I.N.P.S.	663.134	646.900	16.234
<b>Totale</b>	<b>663.134</b>	<b>646.900</b>	<b>16.234</b>

La voce residuale degli Altri Debiti accoglie:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.062.682	1.363.418	300.736-
Depositi cauzionali e caparre	506.016	550.430	44.414-
Debiti verso partecipate	1.706.050	1.855.197	149.147-
Altri debiti	304.058	227.496	76.562
<b>Totale</b>	<b>3.578.805</b>	<b>3.996.541</b>	<b>417.736-</b>

La variazione intervenuta nella consistenza dei debiti verso dipendenti riflette è dovuta al minor peso a fine anno del debito per le ferie, i ROL, i permessi e i premi; la voce Debiti verso partecipate si riferisce esclusivamente al debito verso la controllata Avoda Srl che annualmente si decrementa; la voce Altri debiti rileva una fisiologica variazione, normalmente presente nelle poste residuali di bilancio, fortemente influenzata dal finanziamento regionale riferito a S. Maria del Mare.

**R**ATEI E RISCONTI PASSIVI

In tale voce, che ammonta a € 1.975.601 è principalmente iscritto il valore di una indennità pari a € 1.950.000 per la cessione dell'attività di una nostra casa di cura il cui perfezionamento è previsto alla fine dell'esercizio 2013.

**C**ONTO ECONOMICO**V**ALORE DELLA GESTIONE

Di seguito sono descritti i ricavi costituenti il Valore della Gestione:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi delle prestazioni e contributi per l'attività svolta	19.796.496	19.388.220	408.276
Variazione Rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	7.582	4.184	3.398
Variazione dei Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	1.029.919	1.244.322	214.403-
<b>Totale</b>	<b>20.833.997</b>	<b>20.636.726</b>	<b>197.271</b>

I Ricavi per prestazioni comprendono corrispettivi da Enti Pubblici per € 13.321.342 e corrispettivi da privati per € 6.475.154.

Tra gli Altri ricavi e proventi sono presenti i corrispettivi derivanti dalle locazioni degli immobili dell'Ente per € 532.910, recuperi e rimborsi vari per € 346.136, la beneficenza raccolta per € 30.026 e altri proventi minori.

**C**OSTI DELLA GESTIONE

I Costi della Gestione sono relativi al normale svolgimento dell'attività e risultano costituiti da:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	620.687	570.897	49.790
Costi per servizi	5.152.088	5.496.980	344.892-
Costi di godimento di beni di terzi	873.761	842.953	30.808
Costi per il personale	12.880.327	12.625.058	255.269
Ammortamenti e svalutazioni	1.277.069	1.363.075	86.006-
Variaz. Rimanenze di Materie Prime, Sussidiarie, Consumo e Merci	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	40.000	0	40.000
Oneri diversi di gestione	217.018	197.296	19.722
<b>Totale</b>	<b>21.060.950</b>	<b>21.096.259</b>	<b>35.309-</b>

Tra i Costi per servizi si rilevano principalmente la ristorazione per € 1.282.387, la lavanderia e gli altri servizi alberghieri per € 642.346, le prestazioni professionali direttamente afferenti l'attività per € 648.927, altri servizi a favore degli ospiti per circa € 52.000, le utenze per circa € 862.785, le pulizie per € 915.100, le manutenzioni per € 288.397, le assicurazioni per €

30.533, le consulenze professionali e le spese notarili per circa € 108.000 e le spese per l'elaborazione delle paghe per circa € 67.000.

Tra gli Oneri diversi di gestione si segnala principalmente l'importo dell'IMU pari a € 57.058, delle altre imposte e tasse diverse da quelle sul reddito (registro, igiene ambientale, bollo auto, ecc.) per € 75.710 e le erogazioni liberali a terzi per € 9.000 circa.

## PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale voce comprende i proventi, gli oneri e gli interessi attivi e passivi connessi alla gestione finanziaria.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Altri proventi finanziari	1.787	4.135	2.348-
<b>Totale Proventi finanziari</b>	<b>1.787</b>	<b>4.135</b>	<b>2.348-</b>
Interessi ed altri oneri finanziari	312.741-	348.607-	35.866
<b>Totale Oneri finanziari</b>	<b>312.741-</b>	<b>348.607-</b>	<b>35.866-</b>
Utili e perdite su cambi	0	0	0
<b>Totale Proventi ed Oneri Finanziari</b>	<b>310.954-</b>	<b>344.472-</b>	<b>33.518</b>

Gli importi connessi alla gestione finanziaria si riferiscono, principalmente, agli interessi attivi e passivi relativi ai conti correnti bancari e postali e ai mutui in essere. Si precisa che non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle voci dell'attivo.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce accoglie i risultati economici delle operazioni di natura straordinaria, estranee alla gestione caratteristica, ma che influiscono sul risultato netto dell'esercizio e più precisamente:

	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
Plusvalenze straordinarie	0	0	0
Plusvalenze da cessione di cespiti	285.804	949.494	663.690-
Sopravvenienze attive straordinarie	334.353	80.931	253.422
Proventi straordinari vari	0	0	0
<b>Totale Proventi straordinari</b>	<b>620.157</b>	<b>1.030.425</b>	<b>410.268-</b>
Minusvalenze straordinarie	0	0	0
Minusvalenze da cessione di cespiti, partecipazioni e titoli	0	1.366-	1.366
Imposte anni precedenti	0	0	0
Sopravvenienze passive straordinarie	38.903-	85.175-	46.272
Oneri straordinari vari	0	0	0

<b>Totale Oneri Straordinari</b>	<b>38.904-</b>	<b>86.541-</b>	<b>47.637</b>
<b>Totale Proventi ed Oneri Straordinari</b>	<b>581.253</b>	<b>943.884</b>	<b>362.631-</b>

Tra le sopravvenienze attive sono stati rilevati il contributo in conto capitale già citato alla voce "Altri crediti" ed alcune rettifiche a poste del passivo mentre tra le sopravvenienze passive troviamo costi di esercizi precedenti ed alcune rettifiche dell'attivo.

## **I**MPOSTE DELL'ESERCIZIO

Lo stanziamento dell'anno, pari a € 39.056, è costituito dalla previsione di competenza dell'IRES e dell'IRAP dell'esercizio.

## **I**NFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si segnala che l'Ente non ha sottoscritto alcun strumento finanziario riferibile alla categoria dei "derivati".

## **P**ARTI CORRELATE

Si dà atto che la Fondazione non ha posto in essere nel corso del presente esercizio transazioni con parti correlate.

## **A**LTRE INFORMAZIONI DI RILIEVO

Si ricorda che il 1° marzo 2013 è confluita nel ramo Onlus dell'Opera Santa Maria della Carità la Fondazione Materdomini a conclusione dell'operazione di "fusione per incorporazione" tra i due Enti iniziata nel corso del 2011.

## **D**ESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Consiglieri,  
proponiamo che l'avanzo di gestione registrato pari a € 4.290 venga destinato a parziale copertura dei disavanzi accumulati nei precedenti esercizi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
f.to Corrado Cannizzaro